



**REGIONE TOSCANA-GIUNTA REGIONALE**

**DIREZIONE GENERALE POLITICHE TERRITORIALI E  
AMBIENTALI**

**AREA DI COORDINAMENTO PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO E  
POLITICHE ABITATIVE**

**SETTORE POLITICHE ABITATIVE E RIQUALIFICAZIONE DEGLI  
INSEDIAMENTI**

Il Dirigente Responsabile/ Il Responsabile di P.O. delegato: Rosanna Masci

<b>Decreto</b>	<b>N° 5269</b>	del <b>26 Ottobre 2009</b>
----------------	----------------	----------------------------

*Publicità/Pubblicazione:* Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

*Allegati n°:* 0

*Oggetto:*

*Modifiche al Decreto n.5111 del 15.10.2009 avente per oggetto:"Del. del C.R. 29 Luglio 2009, n.43 "Misure straordinarie, urgenti e sperimentali, integrative delle azioni previste dal programma di edilizia resid.pubbl. 2003-2005 approvato con del. del C.R. 26 maggio 2004, n.51" - Allegato A - Misura Straordinaria e urgente C "Concorso alla realizzazione di alloggi di edilizia residenziale destinati alla locazione a canone sostenibile per almeno 15 anni" - Approvazione Avviso Pubblico"."*

Atto soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003 e della D.G.R. n. 506/2006

Atto certificato il 28-10-2009

*Atti Collegati:*

	<i>Numero di adozione</i>	<i>Data</i>	<i>Tipo di intervento</i>
Decreto soggetto a solo controllo amministrativo	5111	15-10-2009	Modifica

## IL DIRIGENTE

Vista la deliberazione n. 43 del 29 luglio 2009 con la quale il Consiglio regionale ha approvato Le “Misure straordinarie, urgenti e sperimentali, integrative delle azioni previste dal programma di edilizia residenziale pubblica 2003-2005 approvato con deliberazione del Consiglio regionale 26 maggio 2004, n. 51”;

Visto l'allegato A, parte integrante della suddetta deliberazione del Consiglio regionale n. 43/2009, riportante le finalità e i contenuti specifici delle misure straordinarie e, in particolare, con riferimento alla misura C “*Concorso alla realizzazione di alloggi di edilizia residenziale destinati alla locazione a canone sostenibile per almeno 15 anni*”, definisce gli obiettivi, l'ammontare delle disponibilità finanziarie, i criteri localizzativi e le tipologie di intervento, nonché i criteri per la selezione dei soggetti attuatori, la determinazione dei contributi e dei canoni di locazione applicabili, le modalità di presentazione delle proposte, la formazione delle graduatorie di assegnazione dei contributi e i termini perentori per l'attuazione degli interventi;

Visto l'allegato B, parte integrante della suddetta deliberazione del Consiglio regionale n. 43/2009 “*Requisiti, criteri e condizioni di ordine generale per l'attuazione degli interventi*” che, al punto 7, dispone che, in applicazione di quanto in proposito stabilito dalla deliberazione del Consiglio regionale n. 51/2004 e dalle normative vigenti, con appositi avvisi pubblici regionali si provveda a specificare ogni altro elemento tecnico-operativo e documentale necessario per la predisposizione/presentazione delle proposte e l'attuazione dei relativi interventi (modulistica di riferimento, accertamento requisiti soggettivi e oggettivi, obblighi informativi, verifiche e controlli);

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 26 maggio 2004, n. 51 recante “*Programma regionale di edilizia residenziale pubblica 2003-2005*”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 94 del 24 gennaio 2004 avente ad oggetto “*Delib. C.R. n. 51/2004 - Programma regionale di edilizia residenziale pubblica 2003-2005. Realizzazione di interventi finalizzati all'incremento e alla diversificazione dell'offerta di abitazioni in locazione. - Dimensionamento dei finanziamenti - Condizioni, procedure e termini per la predisposizione dell'avviso pubblico*”;

Vista la legge regionale 3 novembre 1998, n. 77, (Riordino delle competenze in materia di edilizia residenziale pubblica) e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto dirigenziale n.5111 del 15.10.2009 comprensivo dell'allegato A, contenente l'Avviso Pubblico, riservato ai Comuni toscani, per la presentazione delle proposte di intervento;

Ritenuto di modificare per correzione di meri errori materiali l'Avviso pubblico riservato ai Comuni Toscani di cui all'allegato A al decreto dirigenziale n.5111 del 15.10.2009, nel modo seguente:

- al comma 3 dell'art.2, determinando l'ampiezza demografica dei Comuni con riferimento “**ai risultati ISTAT – Bilancio demografico e popolazione residente al 31 dicembre 2008**”;

- al comma 2, lettera b) dell'art.3, aggiungendo, dopo la parola "*ipoteche*", le parole "**giudiziali o legali**";
  
- all'art.7, aggiungendo il seguente comma:  
**"2. Nel caso di utilizzazione di fabbricati residenziali già di proprietà dei soggetti attuatori gravati da ipoteca volontaria, l'ammontare del contributo regionale non può comunque essere superiore alla differenza tra il prezzo massimo riconoscibile, come determinato ai sensi dell'art.6, comma 8, e l'importo del mutuo o finanziamento di cui l'ipoteca è garanzia riferibile".**

Visto quanto disposto dalla legge regionale 8 gennaio 2009, n.1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale", ed in particolare l'articolo 9 inerente le competenze del Responsabile del Settore;

Visto il decreto del Direttore Generale n.5747 del 27.10.2005, con il quale la sottoscritta è stata nominata responsabile del Settore Politiche Abitative e Riqualificazione degli Insediamenti;

#### **DECRETA**

- di modificare l'Avviso pubblico riservato ai Comuni toscani di cui all'allegato A al decreto dirigenziale n.5111 del 15.10.2009, nel modo seguente:

- a) al comma 3 dell'art.2, le parole "*ai risultati del censimento ISTAT della popolazione residente – Anno 2001*" sono sostituite con le parole "**ai risultati ISTAT – Bilancio demografico e popolazione residente al 31 dicembre 2008**";
  
- b) al comma 2, lettera b), dell'art.3, dopo la parola "*ipoteche*" sono aggiunte le parole "**giudiziali o legali**";
  
- c) all'art.7, è aggiunto il seguente comma:  
**"2. Nel caso di utilizzazione di fabbricati residenziali già di proprietà dei soggetti attuatori gravati da ipoteca volontaria, l'ammontare del contributo regionale non può comunque essere superiore alla differenza tra il prezzo massimo riconoscibile, come determinato ai sensi dell'art.6, comma 8, e l'importo del mutuo o finanziamento di cui l'ipoteca è garanzia riferibile".**

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art.5bis comma 1 lett.b) della L.R.23/2007 e successive modifiche e integrazioni e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art.18 comma 2 della L.R.23/2007.

Il Dirigente  
ROSANNA MASCI